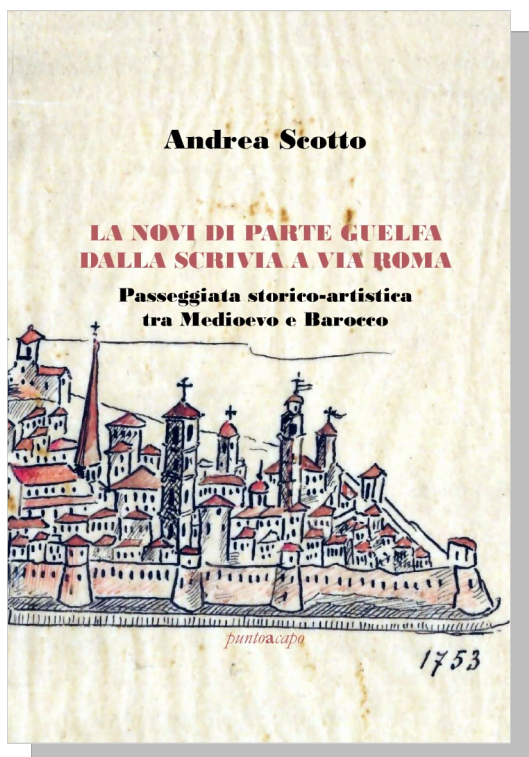


CARTELLA STAMPA



Collana Le impronte

27. Andrea Scotto, *La Novi di parte guelfa dalla Scrivia a Via Roma. Passeggiata storico-artistica tra Medioevo e Barocco*, pp. 76, € 12,00
ISBN 978-88-6679-244-4 (Ricerca storica)

Andrea Scotto, 46 anni, ingegnere, da più di vent'anni opera da volontario come "attivista culturale" del territorio che fu l'Oltregiogo Genovese e oggi è chiamato "basso Alessandrino". Autore di ricerche storiche pubblicate su riviste specializzate, fondatore nel 2007 dell'Associazione "Amici del Forte di Gavi" che per un decennio è stata protagonista della valorizzazione di questo importante monumento storico, da qualche anno si è dedicato, come divulgatore e come "cicerone" per scuole e associazioni, a far conoscere il ruolo centrale di Novi Ligure e del territorio novese nella storia europea e la bellezza della testimonianze artistiche e architettoniche che tale importanza testimoniano ancora oggi.

Perché parlare di guelfi e ghibellini a Novi Ligure? Una domanda di questo genere ci viene in mente perché, di solito, ci hanno insegnato che la *Storia*, quella con la *S* maiuscola, è ben altra cosa rispetto alla storia locale. Al contrario, la Storia è una sola, e a riprova di questo possiamo citare, tra gli innumerevoli esempi, il fatto che anche qui, a Novi Ligure, guelfi e ghibellini se le diedero di santa ragione.

Nel Medioevo i ghibellini, alleati dell'Imperatore, e i guelfi, che sostenevano il primato politico, oltre che spirituale, del Papa, nacquero come schieramenti di liberi Comuni: a partire dal Duecento, il secolo di San Francesco d'Assisi e Dante Alighieri, questa contesa arrivò a contrapporre gli abitanti di una stessa città. Chi prevaleva imponeva agli avversari esilio e confisca dei beni; gli sconfitti cercavano aiuto tra coloro che, pur nemici della propria patria, erano appartenenti alla stessa fazione: quando (e se) riuscivano rientrare in città, esiliavano chi li aveva precedentemente cacciati. Tutto ciò alimentò una spirale di violenza che coinvolse anche *Növe*, come si diceva allora, al pari di tutti gli altri Comuni grandi e piccoli d'Italia.

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>